

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0.52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 10 • NOVEMBRE 2010 • ANNO XCI

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

## PAC "post 2013"

## Da Bruxelles a Roma serve una politica agricola forte

# Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



## PROGETTO AGRICOLTURA.

**PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,  
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE  
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.**

[www.intesasanpaolo.com](http://www.intesasanpaolo.com)

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

**INTESA**  **SANPAOLO**

**Vicini a voi.**

**Filiali di ALESSANDRIA:** Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

## Il presidente Vecchioni incontra Confagricoltura Piemonte per il progetto Futuro Fertile



L'incontro avvenuto il 25 ottobre scorso con i dirigenti della Confagricoltura del Piemonte ha aperto la serie di appuntamenti regionali dell'Organizzazione per illustrare il suo disegno organico di riforma normativa del settore agricolo. A presentarci il progetto il presidente nazionale **Federico Vecchioni** con il direttore generale **Vito Bianco**.

Mentre va avanti la parte economica del progetto - quella di costituire una commerciale nazionale per ottimizzare costi, produzione e distribuzione nella filiera agroindustriale italiana - Confagricoltura

si è rivolta alle istituzioni politiche con un "pacchetto" di 61 proposte-risposte. Non semplice elencazione di problematiche ma individuazione di soluzioni percorribili a costo zero per lo Stato, rendendo efficace la spesa e spalmando le risorse recuperate da altri capitoli.

Ad avviso del presidente Vecchioni, Confagricoltura vede il suo ruolo non come mero organismo rivendicativo, ma come sindacato progettuale, che vuole ridisegnare il futuro del settore, aggiornando gli strumenti, le regole ed i contesti ai nuovi bisogni ed alle nuove sfide di mercato. Le proposte formulate puntano allo snellimento normativo, alla semplificazione burocratica, alla riorganizzazione produttiva, definiscono il rapporto agricoltura-ambiente, rilanciano l'agroenergia, favoriscono l'insediamento dei giovani in agricoltura ed il ricambio generazionale, danno efficienza ai settori produttivi, realizzano un'offerta organizzata, riposizionano il settore primario nelle filiere di prodotti agroindustriali.

Il presidente Vecchioni ha ribadito ai dirigenti piemontesi della Confagricoltura che le linee individuate, se attuate, concorreranno a garantire un tessuto legislativo di reale supporto alle attività di impresa, raccogliendo precise e puntuali istanze provenienti dagli agricoltori e traducendole in disposizioni di legge. Sono iniziative razionali, asettiche e non ideologiche, tecnicamente condivisibili da tutti gli agricoltori italiani, indipendentemente dalla "casacca sindacale" che indossano, perché sono dirette a dare più reddito, più efficienza, più competitività. Proposte "aperte", integrabili con il contributo di tutti quanti vorranno coadiuvare il nostro sforzo propositivo.

Gian Paolo Coscia

## IN PRIMO PIANO...

PAC "post 2013"	<b>4-6</b>
Accordo con Intesa Sanpaolo	<b>7</b>
Nuovo Consiglio Sindacato Pensionati Regionale	<b>8</b>
Fattorie Didattiche al Salone del Gusto	<b>13</b>
Annata risicola	<b>14</b>
Regolamento forestale	<b>15</b>
DOC Piemonte	<b>16</b>
Prodotti fitosanitari non autorizzati	<b>17</b>

Consulta il nostro sito

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

## AVVISO AGLI ASSOCIATI

Dal 1° gennaio 2011 l'Ufficio di Ovada sarà aperto soltanto lunedì, mercoledì e venerdì al mattino dalle 8,30 alle 12,30

Laratro



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC

VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL  
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
LUCA BUSINARO, PAOLO CASTELLANO,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI,  
ANGELA TERZUOLO, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/11/2010



**FZ ZORZI FRANCO**

Macchine e Forni per Panetterie e  
Pasticcerie - Arredamenti - Impianti di  
surgelazione - Progettazione punti caldi



Nizza Monferrato (AT) - Strada Canelli, 28  
Tel. 0141 793478 - Fax 0141 725025  
Cell. 335 6643267 - zorzifranco@tin.it

## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91**  
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

## PAC "post 2013": interventi a sostegno dei veri agricoltori e del mercato, una "rete" contro crisi, crescita, semplificazione, qualificazione dell'attività agricola



La riforma della Politica agricola comune (PAC) deve far perno sugli attuali strumenti (pagamenti diretti, misure di mercato e assi dello sviluppo rurale) secondo una nuova articolazione che abbia per obiettivi la semplificazione, la finalizzazione degli interventi a favore degli agricoltori professionali, la valorizzazione del ruolo del settore agricolo per la crescita economica e l'occupazione, la qualificazione dell'attività agricola per fronteggiare adeguatamente le sfide globali. Il tutto operando "gradatamente gli opportuni adattamenti", come previsto dal Trattato di Lisbona. In ogni caso, prima della fissazione delle prospettive finanziarie per il 2014-2020 andrebbero opportunamente definiti i principi, i criteri direttivi e i fabbisogni della riforma per i prossimi anni. E' questo uno dei passaggi più significativi del documento unitario sottoscritto da Cia-Confederazione italiana agricoltori, da Confagricoltura e da Copagri sulla PAC "post 2013" e presentato il 7 ottobre scorso a Lecce, in occasione della quarta Conferenza economica, dai rispettivi presidenti **Giuseppe Politi, Federico Vecchioni, Franco Verrascina**.

Cia, Confagricoltura e Copagri ritengono,

comunque, essenziale confermare l'attuale stanziamento in bilancio della spesa agricola previsto al 2013 in termini reali.

Le tre organizzazioni professionali non giudicano in maniera pregiudizialmente negativa il possibile ricorso al cofinanziamento della spesa agricola Ue, a patto, però, che esso sia obbligatorio e che non pregiudichi in alcun modo il fatto che la politica agricola resti "comune" e senza alcuna concessione a ipotesi di rinazionalizzazione della PAC.

Il documento unitario - come hanno evidenziato i presidenti Politi, Vecchioni e Verrascina - si sofferma in particolare su tre aspetti nevralgici della PAC: i pagamenti diretti, gli interventi di mercato, lo sviluppo rurale.

Per quanto concerne i pagamenti, Confagricoltura e le altre associazioni sottolineano che sinora i "pagamenti disaccoppiati" sono stati erogati ai beneficiari storici, perché "compensativi" di una situazione pregressa, che concedeva agli agricoltori determinate garanzie di prezzo e di mercato. Una "voce", questa, che rimane, comunque, determinante per il reddito dei produttori e, conseguentemente, per i beni pubblici che il settore agricolo garantisce alla collettività. Tuttavia, il criterio d'assegnazione "non risulta

del tutto giustificabile dopo diversi anni di applicazione". C'è il rischio di generare disparità di trattamento tra soggetti beneficiari e comparti produttivi.

Allora le tre organizzazioni professionali propongono una correzione dell'attuale sistema. Un "pagamento di base" ad ettaro destinato a compensare il carattere particolare dell'attività agricola, calcolato utilizzando come riferimento l'attuale massimale finanziario dei pagamenti diretti di ciascun Paese; un "pagamento aggiuntivo" ad ettaro, commisurato in base a parametri oggettivi fissati forfettariamente a livello di Stato membro e correlati a due categorie di fattori: la situazione strutturale in cui opera l'azienda ed i comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente; gli elementi che influenzano la competitività e l'evoluzione sostenibile dell'agricoltura europea.

Confagricoltura e le altre OOPP sostengono che gli interventi di mercato devono continuare ad esser previsti, rafforzandoli notevolmente rispetto alla situazione attuale, al fine di garantire minore volatilità dei prezzi e maggiore equilibrio tra domanda e offerta. E ciò - hanno affermato i presidenti Politi, Vecchioni e Verrascina - potrebbe essere possibile attraverso l'introduzione nella PAC "post 2013" di un'effettiva "rete di sicurezza", che permetta di affrontare in maniera tempestiva ed efficace le crisi di mercato.

Infine, lo sviluppo rurale. Per Cia, Confagricoltura e Copagri la spesa in questo ambito dovrà essere indirizzata ad alcuni obiettivi prioritari dell'attuale politica che dovrà mantenere la sua caratterizzazione basata sulla programmazione territoriale e il principio del cofinanziamento delle risorse da parte degli Stati membri e dei beneficiari.

La politica di sviluppo rurale - rimarca il documento unitario - dovrebbe concentrarsi su misure a vantaggio delle imprese puntando sull'aumento della competitività. Quindi, vanno sostenuti gli investimenti aziendali (innovazione tecnologica), il ricambio generazionale, l'integrazione di filiera e la promozione all'export.

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290/02

- Esercizio e manutenzione impianti termici  
- Prestazioni affidando il contratto servizio energia



**VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26**

# Primi orientamenti sul futuro della PAC dopo il 2013

## Necessità di una riforma

Gli obiettivi della politica agricola comune, fissati oltre 50 anni fa con la Conferenza di Stresa, sono stati recentemente confermati dal Trattato di Lisbona e prevedono: l'incremento della produttività, il miglioramento del reddito degli agricoltori, la sicurezza degli approvvigionamenti, la stabilizzazione dei mercati e prezzi ragionevoli per i consumatori.

Purtroppo la recente evoluzione della politica agricola comune non ha consentito di cogliere tutti questi obiettivi.

Il reddito degli agricoltori infatti rimane ben al di sotto di quello medio complessivo; la bilancia commerciale dell'Ue è andata peggiorando accumulando un pesante deficit commerciale; infine i mercati sono tutt'altro che stabili ed espongono i redditi degli agricoltori a continue penalizzazioni. Tra l'altro, se effettivamente i consumatori hanno potuto godere di prezzi ragionevoli, ciò è accaduto a scapito della redditività dei produttori agricoli che hanno avuto un ruolo sempre più subordinato nella filiera.

Cia, Confagricoltura e Copagri ritengono che per cogliere gli obiettivi della Conferenza di Stresa, tuttora attuali, sia necessaria una nuova riforma della PAC.

## Linee di riforma

Si propone di attuare una riforma della politica agricola comune che faccia perno sugli attuali strumenti (pagamenti diretti, misure di mercato e assi dello sviluppo rurale) secondo una nuova articolazione che abbia per obiettivo:

1. la semplificazione degli strumenti e delle procedure;
2. la finalizzazione degli interventi a favore degli agricoltori professionali;
3. la valorizzazione del ruolo del settore agricolo per la crescita economica e l'occupazione;
4. la qualificazione dell'attività agricola per fronteggiare adeguatamente le sfide globali.

Il tutto operando "gradatamente gli opportuni adattamenti" come previsto dal Trattato. In ogni caso, prima della fissazione delle prospettive finanziarie per il 2014-2020, andrebbero opportunamente definiti i principi, i criteri direttivi ed i fabbisogni della riforma della politica agricola per i prossimi anni.



## Ipotesi di intervento

### Pagamenti diretti

Sinora i pagamenti disaccoppiati sono stati erogati ai beneficiari storici perché "compensativi" di una situazione pregressa, poi venuta meno, che concedeva agli agricoltori determinate garanzie di prezzo e di mercato.

Oggi, questa voce di spesa rimane comunque determinante per il reddito degli agricoltori e, conseguentemente, per i beni pubblici che il settore agricolo garantisce alla collettività.

Ciononostante, il criterio di assegnazione su base storica dei pagamenti diretti disaccoppiati non risulta del tutto giustificabile dopo diversi anni di applicazione. Esso, inoltre, sta rischiando di generare disparità di trattamento tra soggetti beneficiari e comparti produttivi.

Si ritiene pertanto possibile avviare la discussione sul superamento del criterio della storicità, riformando, ad esempio, l'attuale sistema come segue:

- un "pagamento di base ad ettaro" destinato a compensare il carattere particolare dell'attività agricola (art. 39.2.a del TFUE), calcolato utilizzando come riferimento l'attuale massi-

male finanziario dei pagamenti diretti di ciascun Paese. Tale pagamento rimarrebbe assoggettato alla condizionalità ma esclusivamente alle misure "obbligatorie" oggi già previste dalla normativa ed eliminando invece tutti i requisiti stabiliti oltre le prescrizioni obbligatorie di legge;

- un "pagamento aggiuntivo ad ettaro", commisurato in base a parametri oggettivi fissati forfettariamente a livello di Stato membro e correlati a due categorie di fattori:

1. la situazione strutturale oggettiva in cui opera l'azienda agricola ed i comportamenti tesi alla salvaguardia ambientale. In particolare, utilizzando l'ammontare finanziario attualmente destinato a tale scopo nell'ambito dello sviluppo rurale, si potrebbe assegnare un importo di riferimento aziendale addizionale commisurato:
  - agli svantaggi naturali;
  - al rispetto di determinati requisiti/impegni ambientali o forestali;
2. gli elementi che influenzano la competitività e l'evoluzione sostenibile dell'agricoltura europea. In questo caso, l'im-



**HOTEL  
RISTORANTE**

**COUNTRY HOTEL**

Strada per Pozzolo, 15

15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955

info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

**CENTRO  
CONGRESSI**

porto aggiuntivo potrebbe essere concesso in base:

- alla necessità di rispettare la normativa comunitaria che va al di là degli standard internazionali (ad es. le norme sul benessere degli animali);
- all'adozione di comportamenti in linea con l'esigenza di fronteggiare le "sfide globali";
- all'intensità dell'occupazione ed all'importanza di determinate produzioni agricole nell'economia di alcune regioni.

Si potrà infine intervenire semplificando l'attuale criterio di erogazione dei pagamenti, rendendolo più selettivo in maniera da concentrarlo sugli agricoltori professionali.

Il tutto non consentendo comunque criteri di selettività arbitrari che determinerebbero una discriminazione tra produttori contraria alle norme del Trattato (art. 40, c. 2 secondo par. del TFUE).

#### Interventi di mercato

Si tratta di interventi essenziali che devono continuare ad essere previsti, rafforzandoli notevolmente rispetto alla situazione attuale, al fine di garantire minor volatilità di prezzi e maggior equilibrio domanda/offerta.

Ciò potrebbe essere possibile attraverso l'introduzione nella PAC "post 2013" di una effettiva "rete di sicurezza", che permetta di affrontare in maniera tempestiva ed efficace le crisi di mercato. Tale esigenza potrebbe essere raggiunta attraverso nuove e più efficaci misure di regolazione del mercato, che passino attraverso una revisione della normativa europea sulla concorrenza e che prevedano ad esempio il finanziamento:

- di attività di stoccaggio privato;

- delle destinazioni alternative a quelle tradizionali;

- della incentivazione al consumo di prodotti momentaneamente eccedentari;

- della distribuzione gratuita di alimenti agli indigenti;

- di misure di assicurazione agevolata a favore dei produttori (sia assicurazione contro le calamità naturali che assicurazione al reddito).

Al fine di conseguire tutti gli obiettivi citati, andrebbe istituito un "fondo anti-crisi", per tutti i settori, basato su parametri e metodi di rilevazione comuni a livello europeo, che preveda strumenti di gestione dell'offerta e che sia adeguatamente finanziato.

Nell'attuazione degli interventi di mercato dovranno avere inoltre un ruolo privilegiato i soggetti dell'organizzazione economica dei prodotti agricoli. Una idea potrebbe essere quella di mutuare gli strumenti già adottati nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato per l'ortofrutta, che puntano sulle OP e sullo strumento dei Programmi Operativi cofinanziati dai beneficiari.

Tuttavia, le organizzazioni vanno articolate in maniera innovativa rispetto al passato:

- puntando maggiormente sull'aggregazione come fattore di competitività per le imprese agricole;

- valutando anche la possibilità di coinvolgere tutti gli operatori delle filiere interessate, sino alla distribuzione moderna per farne delle vere e proprie "organizzazioni di prodotto" anziché "organizzazioni di produttori";

- concentrando le risorse a disposizione su misure che favoriscano, direttamente o indirettamente gli agricoltori.

#### Sviluppo rurale

La spesa dovrà essere indirizzata ad alcuni

obiettivi prioritari dell'attuale politica di sviluppo rurale che dovrà mantenere:

- la sua caratterizzazione basata sulla programmazione territoriale;

- il principio del cofinanziamento delle risorse da parte degli Stati membri e dei beneficiari.

Essenzialmente la politica di sviluppo rurale dovrebbe concentrarsi su misure a vantaggio delle imprese puntando principalmente sull'aumento della competitività. Essa dovrebbe essere finalizzata, in particolare, a sostenere:

- gli investimenti aziendali con particolare priorità a quelli indirizzati alla introduzione di innovazione tecnologica ed organizzativa nelle imprese;

- il ricambio generazionale, focalizzando e rivedendo le due misure del primo insediamento e del prepensionamento;

- il recupero di competitività sui mercati con iniziative di integrazione di filiera e di promozione all'export.

In via generale, infine, Confagricoltura e le altre due associazioni:

- ritengono essenziale confermare l'attuale stanziamento in bilancio per la spesa agricola previsto al 2013 in termini reali, prevedendo comunque un aumento nel tempo che consenta il recupero dell'inflazione;

- non giudicano in maniera pregiudizialmente negativa il possibile ricorso al cofinanziamento della spesa agricola dell'Ue, a patto però che il cofinanziamento sia obbligatorio e che non pregiudichi in alcun modo il fatto che la politica agricola resti "comune" e senza alcuna concessione a ipotesi di rinazionalizzazione della PAC.

Rossana Sparacino

## QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2011



offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario s.r.l.

L'INFORMATORE  
AGRARIO

MAD

Vita in  
CAMPAGNA

- L'Informatore Agrario settimanale, 50 numeri + supplementi a 75,00 euro (anziché 95,00 euro)**
- MAD Macchine Agricole Domani mensile, 10 numeri + supplementi a 50,00 euro (anziché 62,00 euro)**
- Vita in Campagna mensile, 11 numeri + supplementi a 36,00 euro (anziché 43,00 euro)**
- Vita in Campagna mensile + 4 supplementi trimestrali Vivere la casa in campagna a soli 42,00 euro**

con la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 supplementi stagionali interamente dedicati alle cose di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di soli 6,00 euro

**L'offerta è valida fino al 31 marzo 2011**

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per rinnovi

**Abbonandovi direttamente presso i nostri uffici, vi saranno riservate le suddette quote scontate.**

**Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.**

**L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.**

# Confagricoltura Alessandria e Intesa Sanpaolo: siglato l'accordo di collaborazione commerciale

Il 18 ottobre scorso è stato siglato l'Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confagricoltura Alessandria.

Al fine di far vivere nella provincia di Alessandria l'Accordo Quadro stipulato il 25 novembre 2009 tra Confagricoltura e il Gruppo Intesa Sanpaolo, con l'auspicio di sviluppare un proficuo rapporto di collaborazione commerciale, i vertici dell'Organizzazione Agricola e quelli dell'Istituto Bancario alessandrino si sono adoperati per condividere una declinazione operativa dei contenuti del succitato documento.

Molte sono le motivazioni alla base di questo documento. È senza dubbio di vitale importanza per il settore agricolo cogliere tutte le opportunità di contribuzione pubblica, con particolare attenzione alla programmazione dei Piani di Sviluppo Rurale 2007-2013, anche attraverso le soluzioni di finanziamento dedicate alle singole esigenze regionali per l'anticipazione e la canalizzazione degli stessi contributi.

Intesa Sanpaolo, con la costituzione di Agriventure S.p.A., la nuova società deputata a fornire consulenza a tutte le strutture del Gruppo attraverso il presidio dell'offerta di prodotti e servizi specifici, nonché favorendo le relazioni tra i soggetti imprenditoriali delle filiere agroindustriali, ha adottato un innovativo modello di servizio per la gestione della clientela del settore agrario e dell'agribusiness.

Intesa Sanpaolo ha individuati prodotti, servizi e iniziative adeguati per soddisfare la copertura dei bisogni finanziari delle imprese associate a Confagricoltura Alessandria, alla luce dei principali bisogni degli operatori del settore e delle specifiche esigenze del territorio.



Nell'ambito di detta collaborazione sono state individuate come prioritarie le seguenti aree di intervento:

**Azioni Territoriali.** Attraverso l'analisi congiunta dei bisogni tipici locali e con la consulenza di Agriventure S.p.A. saranno attivate azioni locali a sostegno delle principali filiere produttive e di trasformazione.

**Prodotti.** A supporto delle iniziative sul Territorio la Banca rende disponibile lo specifico catalogo prodotti di Progetto Agricoltura. In particolare, il presente accordo intende valorizzare le seguenti offerte:

- **Convenzione "Conto Agricoltura Illimitato Confagricoltura Alessandria":** conto corrente a canone predeterminato che permette di effettuare un numero illimitato di operazioni in filiale o tramite canali telematici senza costi di registrazione, con la possibilità di "apertura di credito in c/c" ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 385/93, destinata alle esigenze creditizie di breve termine dei soggetti operanti nel settore agricolo/zootecnico/forestale e

nelle attività connesse e collaterali.

- **Convenzione "Finanziamento Investimenti Agricoltura Confagricoltura Alessandria":** finanziamento di MLT concesso ai sensi dell'art. 43 del Decreto Lgs n.385/93 finalizzato a sostenere gli investimenti nel settore agri-

colo/zootecnico/forestale, nonché nelle attività connesse e collaterali. Durata massima convenzione 20 anni.

- **Convenzioni "Fotovoltaico Confagricoltura Alessandria":** finanziamenti di MLT finalizzati alla realizzazione e all'acquisto di impianti fotovoltaici destinati alla produzione/vendita di energia elettrica. I finanziamenti sono assistiti da cessione del credito accettata da GSE a valere sull'assegnazione delle tariffe incentivanti previste dalla specifica normativa. Durata massima 15 anni.

*"Siamo molto soddisfatti di questo accordo e auspichiamo che con esso l'Istituto bancario sia sempre più vicino al nostro territorio, oltre che alle nostre imprese agricole attraverso le azioni di credito studiate direttamente per gli agricoltori"* hanno commentato il presidente di **Gian Paolo Coscia** e il direttore provinciale **Valter Parodi**.

**Rossana Sparacino**



## Avviso per gli associati

Il 25 ottobre 2010 è partita la raccolta dei dati del 6° censimento agricolo dell'Istat. I nuovi dati censuari offriranno un quadro aggiornato sugli utilizzi dei terreni, sugli allevamenti, sull'impatto dei metodi di produzione e sulla manodopera aziendale. La novità 2010 è il questionario on line per i conduttori delle aziende agricole. Chi non volesse o non potesse optare per questa soluzione sarà contattato da un rilevatore del Comune di appartenenza.



vendita diretta  
carni e prodotti  
tipici del territorio



Strada Provinciale 88, Castoleonirolo - A15 - davanti al Casello Autostradale A15 EST  
Tel. 334 1838149 - info@sapori4casale.com - www.sapori4casale.com



# NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

DAL 25 FEBBRAIO AL 4 MARZO 2011

## Soggiorno invernale a Montegrotto Terme

Per il soggiorno invernale 2011 (il 32° Soggiorno Pensionati Confagricoltura), il Consiglio Direttivo del Sindacato Nazionale Pensionati di Confagricoltura ha scelto il **Commodore Hotel di Montegrotto Terme (Padova)**.

Quest'anno il turno assegnato alla nostra provincia è l'ultimo, quindi nel periodo più avanzato, e precisamente comprende il periodo che va **dal 25 febbraio al 4 marzo**.

Montegrotto Terme si trova in provincia di Padova ed è un antico centro termale, uno dei



più importanti del Nord Italia. L'hotel è situato in zona tranquilla, ai piedi dei Colli Euganei; dista pochi passi dal centro cittadino ed è a breve distanza dalle più importanti città quali Padova, Venezia, Vi-



cenza. È dotato di grandi spazi interni e di 4 piscine termali all'interno. Nella settimana del soggiorno saranno effettuate delle escursioni con bus gran turismo e guide turistiche altamente qualificate.

Le visite previste sono: Padova, Vicenza, Bassano del Grappa, Colli Euganei, Montegrotto e un'escursione di un'intera giornata a Venezia.

Nei pomeriggi liberi e nelle serate, come di consueto, sono previste gare canore, di ballo e di briscola, serate danzanti e intrattenimenti musicali di sicuro gradimento per i partecipanti. Le quote di partecipazione sono:

– **euro 600,00** per i pensionati che hanno rilasciato delega al nostro Sindacato

– **euro 700,00** per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega al nostro Sindacato.

Il supplemento da pagare per usufruire della camera singola è di **euro 84,00** per tutto il soggiorno.

Le quote sopraindicate comprendono:

- Sette giorni di soggiorno, con sistemazione in camera doppia, di cui cinque in pensione completa e due di mezza pensione - inizio con la cena del giorno di arrivo e termine con la prima colazione del giorno di partenza.

Il servizio di prima colazione sarà a buffet. Pranzo e cena saranno con servizio al tavolo e prevedono almeno tre scelte

sia per primi piatti che per i secondi oltre ad un buffet di antipasto e verdure. Bevande incluse (acqua e vino).

- Cinque escursioni di mezza giornata ed una di intera giornata con pranzo in corso di gita. Tutte le escursioni verranno effettuate con bus Gran turismo e la presenza di guide autorizzate.

- Ingresso ai musei.

- Ingresso Piscine termali: l'hotel mette a disposizione dei partecipanti l'accesso illimitato alle sue 4 piscine termali con idromassaggi e fornirà a ciascun ospite l'accappatoio e il telo piscina/sdraio. È inoltre possibile usufruire dell'accesso alla palestra, alla Sauna Finlandese ed alla Grotta Termale Sudatoria. In piscina verrà organizzata ogni pomeriggio una lezione di acqua gym ed una lezione di ginnastica dolce.

- Medico in hotel 24 ore su 24.

- Presenza degli accompagnatori in tutte le escursioni ed all'interno dell'hotel.

- Animazione in hotel con la partecipazione di orchestre e/o cantanti.

- Premi per i vincitori delle gare: ballo, briscola e canora. La quota non comprende il viaggio che verrà effettuato con bus gran turismo.

**Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici del Patronato Enapa entro il 20 gennaio, con priorità per gli iscritti al nostro Sindacato.**

### Nuovo Consiglio direttivo dei Pensionati Confagricoltura Piemonte



Il 9 ottobre u.s. si è tenuta a Nizza Monferrato (Asti) l'Assemblea del Sindacato regionale Pensionati di Confagricoltura Piemonte che ha approvato all'unani-

mità le modifiche statutarie dello stesso sindacato.

Al termine dell'Assemblea si è riunito il Consiglio direttivo che, su proposta di Giuseppe Bazzano, presidente uscente, ha eletto all'unanimità, per il triennio 2010-2013, Pierantonio Quaglia di Novara alla presidenza e Remo Tortone di Cuneo alla vicepresidenza.

Il Consiglio direttivo ha altresì nominato il Collegio dei revisori dei conti che risulta composto da **Silvia Musso** (Alessandria), **Giuseppe Autino** (Torino) e **Giovanni Giraudi**



(Vercelli). Ricordiamo infine che il Consiglio direttivo, in base all'art. 6 dello Statuto, è composto dai Presidenti dei Sindacati provinciali Pensionati e precisamente:

Alessandria: **Maria Daville**  
Asti: **Giovanni Penna**  
Cuneo: **Remo Tortone**  
Novara-VCO: **Pierantonio Quaglia**  
Torino: **Guido Detragiache**  
Vercelli-BI: **Giuseppe Bazzano**





# NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

## PRESTAZIONI LEGATE AL REDDITO

### Modifiche alle modalità di accertamento

L'Inps fornisce le istruzioni in materia di comunicazione dei dati reddituali per i titolari di prestazioni collegate al reddito. La legge 122/2010 ha apportato alcune modifiche a quanto previsto in merito alle modalità di accertamento delle prestazioni legate al reddito, e precisamente:



1. In sede di prima liquidazione di una prestazione legata al reddito, si continua a prendere come riferimento il reddito dell'anno in corso dichiarato in via presuntiva. Pertanto, così come già previsto nel caso di prima liquidazione di prestazioni base collegate al reddito (Assegno sociale, Pensioni per inv. civ., ciechi e sordomuti) o anche di prestazioni accessorie a quelle di base (integrazioni al trattamento minimo, maggiorazioni sociali, ecc.) si prende a riferimento l'anno solare nel quale ricade la decorrenza della prestazione collegata al reddito.
2. In sede di verifica delle situazioni reddituali il reddito di riferimento è sempre quello del beneficiario e del proprio coniuge relativo all'anno so-

lare precedente, salvo il caso di redditi derivanti da altre prestazioni pensionistiche per le quali c'è l'obbligo da parte degli Enti erogatori di dare comunicazione al Casellario centrale dei pensionati che è presso l'INPS. In merito l'INPS chiarisce che a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno, ai fini del riconoscimento del diritto e delle misure delle prestazioni collegate al reddito già in pagamento si tiene conto:

- dei redditi per prestazioni, per le quali sussiste l'obbligo di comunicazione al Casellario centrale dei pensionati conseguiti nello stesso anno;
- dei redditi diversi da quelli di cui al punto precedente conseguiti nell'anno precedente.

## Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

## ASSISTENZA STRANIERI



Il Patronato ENAPA fornisce gratuitamente tutta l'assistenza per le pratiche di permesso di soggiorno (rilascio e rinnovo), carta di soggiorno, ricongiungimento familiare.






**RIPARAZIONE  
E VENDITA  
MACCHINE  
AGRICOLE**



**Rimorchi  
TESTORE**

ribaltabile  
trilaterale  
portata 200 q.li



**VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)**  
Tel e Fax 0131-222.392 [rastellisnc@alice.it](mailto:rastellisnc@alice.it)



# NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

## Sanzioni per chi ha dichiarato un reddito a fini ISE-ISEE diverso da quello successivamente accertato

**L'**Inps ha dettato le modalità attuative dell'art.38 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, che ha disposto l'effettuazione dello scambio di informazioni tra INPS, Agenzia delle entrate ed Enti erogatori in materia ISE/ISEE.

In particolare la norma è finalizzata a trasformare la banca dati ISEE/ISEE, in una banca dati dei beneficiari delle prestazioni sociali agevolate: a tal fine è previsto che venga stipulata una convenzione tra l'INPS e l'Agenzia delle entrate per favorire lo scambio delle informazioni.

Qualora il reddito risulti discordante e maggiore rispetto a quello dichiarato, l'Inps comunica agli Enti erogatori delle prestazioni l'esito degli accertamenti perché siano recuperate le prestazioni erogate, ma eventualmente non dovute.

Tali Enti comunicano quindi all'INPS i nominativi delle persone che hanno beneficiato illegittimamente delle prestazioni agevolate, ai quali l'Inps provvederà ad irrogare una sanzione da 500 a 5000 euro sulla base dei criteri che saranno indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## 2° acconto IRPEF entro il 30 novembre

**E**ntro il 30 novembre deve essere pagata la seconda rata dell'acconto IRPEF.

L'acconto complessivo anche per il 2010 è del 99%; i contribuenti dovranno detrarre dal 99% dell'imposta dovuta per il 2010 l'importo eventualmente già versato a giugno o luglio (anche ratealmente), come prima rata di acconto.

Chi però ha fatto il 730 (lavoratori dipendenti, pensionati e collaboratori coordinati e continuativi) non deve fare nulla. La seconda rata di acconto viene trattenuta direttamente dal sostituto d'imposta dalla busta paga o dalla rata di pensione del mese di novembre e non è possibile ra-

teizzare.

L'acconto viene calcolato sulla base dei redditi del 2009; chi prevedeva per il 2010 un reddito inferiore avrebbe dovuto comunicare al sostituto d'imposta entro lo scorso 30 settembre l'intenzione di voler versare un acconto ridotto.

Nel caso in cui nel corso del 2010 sia cessato il rapporto di lavoro, il lavoratore avrebbe dovuto ricevere una specifica comunicazione da parte del datore di lavoro.

Il versamento dell'acconto in questo caso dovrà essere effettuato direttamente dal lavoratore secondo le regole ordinarie (versamento in banca o alla posta) utilizzando il modello F24.

 CONFAGRICOLTURA  
ALESSANDRIA

## Rispecchiamo le tue esigenze

 C.A.A.F.  
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 ENAPA 

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	Via Guala 9	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

 C.A.A.F.  
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 ENAPA 



Il 5 ottobre è nata **MATILDE CHIARI**, figlia di Alessandra Ghio, sorella del nostro associato Maurizio Ghio, e di Roberto Chiari. Congratulazioni ai neo genitori e parenti tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



★ ★ ★

Il 7 ottobre scorso è nato **LEONARDO AUGUSTO** di 3.200 Kg figlio della nostra collega Daniela Basso e del nostro associato Carrano Massimo. Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli Enti collaterali e la Redazione de L'Aratro esprimono le più sincere congratulazioni a Daniela e famiglia per il lieto evento.

## Ultima chance per gli immobili sconosciuti al catasto

L'Agenda del Territorio ha individuato, attraverso la rilevazione aerea raffrontata con le banche dati catastali, oltre 2.000.000 fabbricati od ampliamenti di edifici già esistenti (le cosiddette "case fantasma").

Nell'intento di ridurre l'area d'evasione fiscale relativa agli immobili non censiti, l'Amministrazione Finanziaria ha introdotto con il D.L. 78/2010 (manovra estiva) l'obbligo a carico dei proprietari di immobili mai dichiarati in catasto di presentare la relativa denuncia di accatastamento delle costruzioni nuove od ampliate, ovvero la denuncia di ri-classificazione di quelle già accatastate, che nel frattempo avessero mutato, anche senza opere, l'originaria destinazione d'uso.

La denuncia al Catasto di detti immobili con relative planimetrie **dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2010** e successivamente l'Agenda del Territorio provvederà ad attribuire ad ogni unità immobiliare la relativa rendita catastale per il pagamento delle relative imposte (IRPEF, ICI, ecc...).

Si rammenta inoltre che **in mancanza di denuncia spontanea** degli immobili non censiti, l'Agenda del Territorio provvederà d'ufficio, previo sopralluogo di un tecnico incaricato, sia al loro accatastamento che all'attribuzione della rendita.

Il nuovo adempimento mira dunque all'emersione degli immobili non ancora censiti o che hanno modificato il loro stato di "fatto" ed inoltre obbliga i titolari di diritti reali su di essi ad aggiornare le relative planimetrie catastali in quanto in caso di



vendita o altro atto tra vivi occorrerà dichiarare in sede notarile, la conformità delle planimetrie al fabbricato oggetto del trasferimento.

Con decorrenza dal 1° luglio 2010 gli immobili non accatastati o le cui planimetrie non corrispondessero più all'esistente, per essere stato l'edificio oggetto d'interventi edilizi, non potranno essere oggetto né di atti di compravendita né di costituzione di comunione o di suo scioglimento, in quanto detti atti notarili devono contenere, a pena di nullità, sia l'identificazione di tutti i titolari di diritti reali, sia i dati catastali aggiornati, sia infine, la dichiarazione degli intestatari, di conformità delle planimetrie all'immobile stesso.

**I nostri Uffici sono a completa disposizione di tutti gli associati per ogni informazione in merito.**

Marco Ottone

## finanziamenti per migliorare l'ambiente.

siamo qui per voi.

Oggi in Cassa di Risparmio di Alessandria puoi trovare tutte le soluzioni **rivolte ai proprietari di immobili e ai titolari di attività economiche**, per l'installazione di impianti ecologicamente sostenibili. Con **Credito Fotovoltaico** e **Pacchetto Ecologia**: autoproduzione e autonomia energetica, rivendita del residuo inutilizzato, minori consumi, ambienti più confortevoli; sono solo alcuni dei vantaggi a disposizione, oltre a benefici economici e fiscali.

Rispettare l'ambiente per noi di CRA significa trasmettere alle future generazioni l'eredità del nostro territorio.

Il nostro contributo di ieri, di oggi e di domani, sarà quello di sempre: a difesa dell'ambiente, insieme a voi.

[www.cralessandria.it](http://www.cralessandria.it)

Prendere visione delle condizioni economiche mediante i Fogli Informativi disponibili presso ogni agenzia CRA (D. Lgs. n. 385/93). L'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla consueta istruttoria da parte dell'agenzia. Il presente messaggio pubblicitario ha finalità esclusivamente promozionali.



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA  
**CRA è la firma, il sorriso è per voi.**

## Datori di lavoro: accertamento INPS sulle retribuzioni imponibili

Molte imprese agricole che occupano manodopera dipendente, stanno ricevendo in questi giorni dall'INPS delle lettere con le quali (relativamente all'anno 2006), vengono contestate presunte differenze tra la retribuzione imponibile denunciata all'Istituto e quella prevista

dalla contrattazione collettiva. L'invio di tali lettere, non è stata in alcun modo preannunciato alle Organizzazioni di rappresentanza delle imprese.

Confagricoltura, considerato il numero rilevante di imprese associate coinvolte nell'accertamento e la delicatezza della questione, ha

provveduto ad inviare una lettera al presidente dell'INPS, **Antonio Mastrapasqua**, a firma del presidente **Federico Vecchioni** per contestare l'iniziativa, e chiedere un incontro urgente sulla questione, previa sospensione dell'azione di accertamento in atto.

Quello che più preoccupa è che, nella stragrande maggioranza dei casi, sulla base di quanto siamo a conoscenza, si tratta di differenze retributive dovute ad una non corretta interpretazione da parte dell'Istituto delle (complesse) disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e provinciale per gli operai agricoli e fiorovaiati che regolano gli aspetti economici del rapporto di lavoro. L'invio di tali lettere da parte dell'INPS sta creando dunque grave preoccupazione alle imprese agricole interessate, già duramente provate dagli effetti della crisi economica in atto e dalla mancata conferma delle agevolazioni contributive per zone montane e svantaggiate.

È bene ricordare in proposito che si tratta di aziende che operano

mentre retribuiscono e denunciano all'INPS la manodopera occupata e che rispettano le complesse ed onerose disposizioni legislative e contrattuali che regolano i rapporti di lavoro in agricoltura.

**Pertanto, si raccomanda le aziende che hanno già ricevuto la lettera dall'INPS, di rivolgersi agli addetti al servizio paghe dei nostri Uffici Zona, per predisporre le conseguenti lettere di risposta.**

## Venduti oltre 10 milioni di voucher



L'INPS ha reso noto che dall'agosto 2008 alla metà di ottobre 2010 sono stati venduti 10.135.646 buoni lavoro. Ricordiamo che la sperimentazione prese avvio poco più di due anni fa, per la sola attività della vendemmia.

Oggi l'utilizzo del "buono lavoro" è stato esteso a tutti i settori produttivi e a molti datori e prestatori d'opera.

La crescita costante nell'utilizzo dei voucher "è dovuta non solo agli indubbi vantaggi di flessibilità per datori di lavoro e lavoratori, cui garantisce retribuzione, copertura previdenziale e assicurativa, ma anche all'allargamento della rete di distribuzione"; un effetto testimoniato dagli oltre 245 mila voucher venduti tramite la rete negli ultimi due mesi del 2010.

Si ricorda agli associati che resta il limite invalicabile di una attività di lavoro che deve essere occasionale e accessorio, riservato solo alle categorie degli studenti, pensionati e casalinghe, a cui si sono aggiunti i cassaintegrati e disoccupati.

Pagina a cura di **Mario Rendina**



Il 1° ottobre è mancata  
**ANGIOLETTA  
FORNARA**

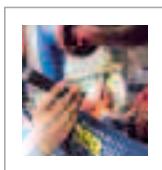
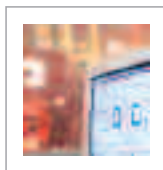
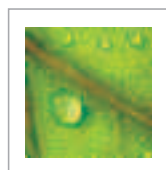
sorella del nostro ex direttore provinciale Lelio Fornara. Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli Enti collaterali e la Redazione de L'Aratro si uniscono al dolore della famiglia in questo triste momento.

## RIDUZIONE CONTRIBUTIVA

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuano nel pagamento dei contributi, previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto.

**Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici del Patronato Enapa per tutte le informazioni e se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.**

**Restiani** energia  
in evoluzione



sicurezza\_competenza\_efficienza  
innovazione\_ecologia\_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader  
nella gestione del calore

## Secondo appuntamento con Linea Verde nel Novese

Il 14 ottobre scorso nella piccola frazione di Monterotondo di Gavi presso Villa Sparina di **Massimo Moccagatta**, azienda vitivinicola associata a Cia Alessandria, è arrivata Linea Verde, la trasmissione Rai che da anni porta nelle case l'agricoltura italiana, i suoi prodotti e le aziende.

Artefice dell'iniziativa è stata la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha chiesto la collaborazione di alcuni enti tra cui Confagricoltura Alessandria con l'intento di far conoscere e apprezzare al pubblico televisivo il nostro territorio e i suoi frutti.

La solare presentatrice **Elisa Isoardi** e lo staff di Linea Verde, a coronamento di una giornata vissuta nel territorio novese, hanno voluto brindare con il Gavi presso Villa Sparina in compagnia di dirigenti delle associazioni e imprenditori agricoli. Per Confagricoltura, sono intervenuti all'evento la presidente provinciale e regionale di Agriturist **Rosanna Varese** dell'Agriturismo La Traversina di Stazzano, gli associati **Enrico Priarone** di Podere La Rossa di Morsasco con la bagna cauda alla piemontese, **Elisa Semino**, giovane

esponente dell'azienda vitivinicola La Colombera di Vho di Tortona con le pesche sciropate e i vini dell'azienda, Il Mongetto di **Carlo Santopietro** di Vignale con la mostarda d'uva, **Guidobono Cavalchini** de Il Castello di Roccaforte con i suoi formaggi e Le 4 caschine di Castelceriolo con il salamino della Fraschetta e il cotechino.

A far da portavoce e bandiera del territorio, vi era il vignaiuolo che ha portato alla ribalta l'antico vitigno del Timorasso, **Walter Massa**, associato di Confagricoltura a Tortona, il quale ha dichiarato: *"Nella nostra zona abbiamo tante coltivazioni da quelle estensive a quelle di nicchia. Le prime sono motore dell'economia agricola dei grandi numeri, le seconde sono fiore all'occhiello del territorio ed entrambe andrebbero promosse. Sono convinto che iniziative come questa vanno ripetute per caratterizzare questo territorio che va dai Preappennini alle lande"*.

La puntata di Linea Verde è andata in onda nella tarda mattinata del 24 ottobre su Rai Uno.

Rossana Sparacino

## Vini d'Italia 2011: Massa viticoltore dell'anno



È uscita la ventiquattresima edizione della guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, la regina delle guide italiane. La pubblicazione della lista dei Tre Bicchieri è da sempre un appuntamento fondamentale della stagione del vino e scatena ogni anno, immancabilmente,

commenti, polemiche e qualche volta liti e scontri.

Quest'anno i Tre Bicchieri sono poco più di 400: 2350 produttori e più di 20mila vini recensiti rappresentano un record.

Tra le regioni premiate in testa il Piemonte, con 81 vini.

Tra i Premi speciali grande risultato ha ottenuto **Walter Massa** con il riconoscimento di "Viticoltore dell'anno". Il nostro viticoltore associato, vignaiuolo ormai celebre in tutta Italia per le sue doti comunicative, oltreché padre del Timorasso e vero esperto del territorio e dei suoi vini, continua con questo premio a dar lustro alla viticoltura alessandrina.

Il presidente **Gian Paolo Coscia** con il Consiglio Direttivo esprime le più vive felicitazioni a Walter Massa per il brillante risultato raggiunto.

R. Sparacino

## Laboratori didattici al Salone del Gusto di Torino

Confagricoltura Alessandria ha partecipato al Salone del Gusto di Torino, che si è svolto dal 21 al 25 ottobre scorso, portando presso lo stand della Regione Piemonte i laboratori delle sue Fattorie Didattiche. In particolare venerdì 22 i bambini, accompagnati da insegnanti e genitori, hanno sperimentato i tre laboratori "I cereali" a cura della Cooperativa Valli Unite, "Il latte" a cura de La Pederbona di **Francesca Capra** e "Frutta e verdura" a cura di Podere La Rossa di **Enrico Priarone**.

Vi sono stati anche momenti ludici dedicati ai più piccoli e una degustazione guidata per tutti.

A coronamento della giornata vi è stata la presentazione della favola "Il Cappello di Aleramo" a cura delle sorelle **Roberta** e **Guendalina Ravazzoni** e di **Raffaella Pastore**.

Erano anche presenti la presidente di Confagricoltura Donna **Maria Teresa Bausone** e la segretaria di Agriturist **Cristina Bagnasco**.

R.Sparacino



### I prodotti di Confagricoltura Alessandria contribuiscono alla ricerca scientifica

Venerdì 29 ottobre presso il Complesso Monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo si è svolta la serata con Cena d'Autore "Il gusto della prevenzione" a cura della Lilt - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Scopo dell'evento era la raccolta di fondi per istituire una borsa di studio annuale per la realizzazione di un progetto di ricerca scientifica sulla terapia personalizzata del tumore mammario da conferire a una giovane laureata della provincia di Alessandria. Confagricoltura Alessandria ha portato il suo contributo, come da qualche anno, donando in beneficenza i prodotti dei suoi associati e partecipando alla cena con dirigenti, associati e personale.

R.S.

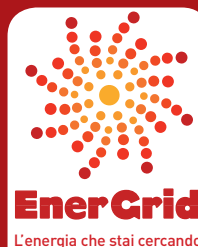


**SEI SICURO DI USARE L'ENERGIA DI CUI HAI REALMENTE BISOGNO?**

Chiamaci, ti diremo come evitare ogni spreco.

[www.energrid.it](http://www.energrid.it)

Energrid è una società del Gruppo Gavio.



**EnerGrid**  
L'energia che stai cercando



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

## Bilancio dell'annata risicola: la situazione del Casalese

Con l'approssimarsi della chiusura dei lavori nelle nostre campagne, abbiamo incontrato Gianni Girino, presidente della Sezione risicola di Confagricoltura Alessandria, al fine di fare il punto della situazione sullo stesso cereale.

**1) Buongiorno Gianni, partiamo da alcune considerazioni generali. Qual è stato l'andamento stagionale?**

La stagione 2010 è iniziata con parecchie problematiche nel periodo della semina. Per causa di forza maggiore (prevalentemente piogge) alcune operazioni sono state ritardate di parecchi giorni. Altre difficoltà si sono avute per colpa di piogge e freddo nella fase della nascita del riso, benché spesso i lavori si siano svolti nelle tempistiche giuste.

Per quanto concerne l'andamento climatico, esso è stato piuttosto problematico con freddo e piogge fino a fine giugno, il che non ha fatto altro che ritardare rispetto alla norma la nascita del riso. Un luglio molto caldo ha portato un po' avanti la maturazione, ma poi agosto settembre e ottobre hanno di nuovo rallentato il raccolto, facendolo diventare piuttosto tardivo ed in alcuni casi non molto maturo.

**2) Qual è la situazione dei prezzi e del mercato attualmente?**

La situazione prezzi è la seguente: Carnaroli 50 - 52 €, Volano - Arborio 45 €, Baldo - Roma 40 - 45 €, Sant'Andrea 35 €, Loto - L. A. 30 €, Selenio - Brio 30 €, Centauro - Ballilla 28 €, Indica - L. B. 24 - 25 €.

Come si può notare c'è una certa differenza di prezzo tra i vari gruppi. L'aspettativa è che gli Indica a fine raccolto possano aumentare un po' di prezzo, perché a queste cifre non si riescono a coprire le spese. Sui prezzi dei Lunghi A da Parboiled (Loto, ecc.) e dei Tondi, la speranza è che possano aumentare



un po', mentre per il gruppo dei risi da interno i prezzi sono già buoni e la speranza è che possano mantenerli.

**3) Analizzando il prodotto riso, come sono quest'anno qualità e quantità?**

Per quanto si è potuto vedere fin da ora è una campagna in cui ci possono essere dei risultati molto differenti, ma in generale considerando il notevole ritardo della maturazione è probabile che ci sia una produzione sicuramente in-

fiorire rispetto all'anno scorso, che tra l'altro era stata molto buona, ed una resa alla lavorazione più bassa sempre rispetto al 2009.

Questo lascia quindi presupporre che la produzione totale non sia superiore a quella dell'anno scorso, pur avendo avuto un aumento notevole della superficie.

Qualitativamente sembra che sia una buona campagna, con molta meno macchia ed anche molte meno malattie rispetto al 2009. Unico neo risulta la presenza di grani verdi e quindi di gessato, soprattutto nei casi in cui la maturazione non è stata ottimale.

**4) Con uno sguardo più ampio, Gianni Girino, è possibile effettuare una panoramica sul mercato internazionale?**

Per quanto riguarda il mercato internazionale, la principale considerazione è che le tensioni di mercato che stanno vivendo gli altri cereali possono trascinare al rialzo anche le quotazioni dei risi.

Che tutto questo sia frutto della presenza di una maggiore domanda rispetto all'offerta oppure sia il risultato di speculazioni non sono in grado di saperlo. Certo è che se ci dovesse essere un aumento del prezzo internazionale, il maggior beneficiario dovrebbe essere il riso Indica.

**5) Quali sono le aspettative per la nuova campagna?**

Considerando l'aumento dei prezzi degli altri cereali, in particolare del mais e del grano, è probabile che per la prossima campagna ci sia una riduzione della superficie coltivata a riso che dovrebbe ritornare più vicina alla superficie massima garantita (219.488 ha), riducendo quindi lo splafonamento e la conseguente riduzione della decurtazione del premio accoppiato rispetto a quest'anno.

Inoltre, la minore superficie investita dovrebbe spostare il baricentro più verso la domanda rispetto all'offerta con un probabile beneficio sui prezzi.

Rossana Sparacino



# Centrale del Latte Alessandria e Asti

[www.centralelattealessandriaeasti.com](http://www.centralelattealessandriaeasti.com)





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

## REGOLAMENTO FORESTALE DELLA REGIONE PIEMONTE

# Nuove norme e procedure per i tagli dei boschi

Il 1° settembre 2010 è entrato in vigore il **Regolamento forestale** di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)". Regolamento e Legge sono consultabili sul sito della Regione Piemonte raggiungibile anche attraverso appositi links dal sito di Confagricoltura Alessandria.

Il Regolamento sostituisce per le province del Piemonte le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e aggiorna le norme che regolano l'esecuzione degli interventi selvicolturali innovando fortemente le procedure di comunicazione e autorizzazione degli interventi stessi.

**Tutti gli interventi** di taglio in bosco sono soggetti ad una procedura di comunicazione o di autorizzazione, in relazione al tipo e alla complessità dell'operazione e alla superficie interessata. Le tre diverse procedure sono:

1. Comunicazione semplice - è un procedimento di segnalazione da trasmettere agli uffici della Regione.
2. Comunicazione con relazione tecnica - è una procedura autorizzativa che prevede il silenzio-assenso; la relazione deve essere redatta da un tecnico forestale abilitato.
3. Autorizzazione con progetto - è una procedura autorizzativa che prevede esplicito assenso e deve essere corredata da un progetto redatto da un tecnico forestale.

Le comunicazioni degli interventi selvicolturali devono essere effettuate utilizzando l'apposito modulo cartaceo predisposto dalla Regione Piemonte che dopo compilazione va consegnato allo Sportello Forestale della Regione ubicato per la nostra provincia ad Alessandria in via Guasco, 1. È prevista anche una procedura telematica che per



ora non risulta utilizzabile dai CAA.

I nostri Uffici sono comunque a disposizione per la compilazione del modello cartaceo di comunicazione che deve essere consegnato in Regione almeno **15 giorni prima dell'inizio del taglio**.

## ULTIMORA

### Sacchetto semplifica il taglio della legna

In un comunicato della Regione Piemonte, l'assessore regionale "agricoltura, foreste e caccia e pesca" **Claudio Sacchetto** critica il nuovo regolamento forestale, varato dalla precedente Giunta ed afferma che esso rappresenta un vero e proprio ostacolo nei confronti degli operatori del settore per quanto riguarda l'abbattimento di alberi in bosco. L'assessore ha portato sul tavolo della III Commissione l'argomento, raggiungendo un risultato immediato ed importante a tutela dell'ambito professionale interessato.

È stata riconosciuta, in sede di dibattito, la farraginosità e l'ineadeguatezza del regolamento ritenuto troppo distante dalla realtà ed accusato di ingessare fortemente anche le operazioni di cura e manutenzione dei boschi. In attesa di redigere un nuovo complesso di norme, i proponenti hanno ottenuto fondamentali modifiche dell'attuale normativa, immediate nell'applicazione, che nelle intenzioni dell'assessore rappresenteranno un notevole alleggerimento per gli operatori del settore. Fino al 31 agosto 2011 pertanto, i proprietari di aree boschive potranno procedere al taglio della legna su lotti di superficie inferiore a 2000 metri quadri senza dover affrontare iter burocratici e comunicazioni ufficiali all'Ente forestale regionale.

Il provvedimento dovrebbe essere approvato e licenziato come decreto del Presidente in tempi rapidissimi.

R.G.

### Albo delle imprese forestali

È attivo l'Albo delle imprese forestali del Piemonte. L'adesione è facoltativa e possono iscriversi le imprese forestali registrate alla Camera di Commercio con attività prevalente o secondaria di "Silvicoltura e altre attività forestali" (codice ATECO 02.10.00) o "Utilizzo di aree forestali" (codice ATECO 02.20.00).

L'impresa iscritta beneficia di alcuni vantaggi quali, fin da ora, affidamenti più semplici da parte di pubbliche amministrazioni di interventi selvicolturali. Dal 1° settembre 2011 sarà invece necessario essere iscritti all'Albo per effettuare attività su aree di proprietà o possesso pubblico o di proprietà privata, qualora beneficino di finanziamenti o contributi pubblici per la loro esecuzione, e per i quali è prevista la "comunicazione con relazione tecnica" o l'"autorizzazione regionale". L'iscrizione all'Albo è inoltre condizione preferenziale per ottenere svariate altre agevolazioni, tra cui l'accesso prioritario ai corsi di formazione promossi e finanziati dalla Regione Piemonte.

La domanda di iscrizione può essere presentata durante tutto l'anno al Settore Politiche Forestali per posta, fax, o tramite gli Sportelli Forestali (ad Alessandria in via dei Guasco, 1). La modulistica e tutte le informazioni sono disponibili nel sito della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/impreses/albo.html>, dove è possibile visualizzare liberamente i dati pubblici delle imprese iscritte all'Albo, per la massima visibilità, anche commerciale, delle stesse.

L'iscrizione all'Albo ha validità annuale e, a partire dal 2011, va confermata dal 1° novembre al 31 dicembre di ogni anno con le stesse modalità previste per l'iscrizione. L'iscrizione all'Albo, in ogni caso, è gratuita.

Roberto Giorgi



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

## Modifica del disciplinare della DOC Piemonte: parere del Comitato Nazionale Vini

Dopo una serie di consultazioni in sede regionale durata diversi mesi il Comitato Nazionale Vini ha espresso il suo parere in merito alla modifica del disciplinare della DOC "Piemonte". In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto di modifica, prendiamo in esame il comunicato, per evidenziare le differenze di maggior rilievo rispetto al vecchio disciplinare.

Vengono introdotte innanzitutto nuove tipologie di vino: Piemonte Bianco, Piemonte Sauvignon, Piemonte Pinot spumante, Piemonte Pinot Chardonnay spumante, Piemonte Chardonnay Pinot spumante, Piemonte Cortese spumante, Piemonte Chardonnay spumante, Piemonte rosso frizzante, Piemonte bianco frizzante, Piemonte rosato frizzante, Piemonte Dolcetto frizzante, Piemonte Barbera frizzante, Piemonte Bonarda frizzante, Piemonte rosso, Piemonte Dolcetto, Piemonte Freisa, Piemonte Cabernet Sauvignon, Piemonte Merlot, Piemonte Pinot nero, Piemonte Syrah, Piemonte rosato, Piemonte Moscato passito, Piemonte Brachetto passito; è inoltre possibile specificare due vitigni all'interno dello stesso vino, combinando le seguenti tipologie: Barbera, Dolcetto, Freisa, Bonarda, Cabernet Sauvignon, Merlot, Syrah, Pinot nero.

Per i vini con indicazione del vitigno è obbligatoria la presenza delle uve derivanti da tale vitigno per almeno l'85%, salvo per il Piemonte Moscato passito, che richiede la presenza del 100% di uve Moscato; per designare un vino con due vitigni, esso deve derivare dal taglio di mosti o vini derivanti dai due vitigni indicati e la varietà che concorre in misura minore deve rappresentare almeno il 15% del totale.

Una novità di rilievo riguarda l'estensione a tutto il territorio regionale della Denominazione, a differenza di quanto indicato nel vecchio disciplinare, che escludeva alcuni



comuni dalla zona di produzione. Rimangono alcune restrizioni relative alla Zona di produzione per alcune tipologie di vino, quali Piemonte Moscato, Piemonte Moscato passito.

Relativamente alla norme per la viticoltura, nelle province tradizionalmente viticole (Alessandria, Asti, Cuneo) per i nuovi impianti deve essere adottato un seto di impianto che garantisca una densità di almeno 3300 ceppi/ha. Sono state introdotte alcune novità in merito alle rese di uva per ettaro: Piemonte bianco 140 q, Piemonte bianco frizzante 140 q, Piemonte rosso 130 q, Piemonte rosso frizzante 130 q, Piemonte rosato 130 q, Piemonte rosato frizzante 130 q, Piemonte Barbera 120 q, Piemonte Barbera frizzante 120 q, Piemonte Dolcetto 110 q, Piemonte Dolcetto frizzante 110 q, Piemonte Freisa 95 q, Piemonte Cabernet Sauvignon 110 q, Piemonte Merlot 110 q, Piemonte Pinot nero 110 q, Piemonte Syrah 110 q, Piemonte Cortese 130 q, Piemonte Cortese frizzante 130 q, Piemonte Cortese spumante 130 q, Piemonte Sauvignon 110 q, Piemonte Brachetto passito 60 q; a questi quantitativi, nelle annate favorevoli la produzione globale ad ettaro può raggiungere la massimo il 20% in più dei precedenti limiti di resa elencati.

Le rese da uva a vino sono pari al 70%, escludendo Piemonte Moscato passito e Piemonte

Brachetto passito, che prevedono una resa di vinificazione pari al 50%. Alcune tipologie devono essere sottoposte ad invecchiamento: Piemonte Moscato passito 12 mesi dal 1 gennaio dell'anno successivo alla vendemmia, Piemonte Brachetto passito 12 mesi dal 1 gennaio dell'anno successivo alla vendemmia, Piemonte Albarossa 12 mesi dal 1 novembre dell'anno della vendemmia, Piemonte Freisa 4 mesi dal 1 novembre dell'anno di produzione delle uve.

È possibile far ricadere i superi di campagna delle DOCG insistenti nella medesima area di produzione all'interno della DOC Piemonte, previa autorizzazione della Regione, successiva alla richiesta del Consorzio di tutela della DOCG interessata e sentite le Organizzazioni di categoria.

In etichetta, per tutti i vini appartenenti alla DOC Piemonte è obbligatoria l'indicazione dell'annata in etichetta, ad esclusione delle tipologie spumanti e frizzanti.

In merito al confezionamento, è consentito l'uso dei Bag in Box per le seguenti tipologie (anche per le tipologie frizzanti e spumante, se possibile): Piemonte rosso, Piemonte rosato, Piemonte bianco, Piemonte Chardonnay, Piemonte Cortese, Piemonte Sauvignon, Piemonte Barbera, Piemonte Bonarda, Piemonte Dolcetto, Piemonte Grignolino, Piemonte Freisa, Piemonte Cabernet Sauvignon, Piemonte Merlot, Piemonte Pinot nero, Piemonte Syrah. Il Piemonte Albarossa deve essere confezionato in recipienti tradizionali di capacità inferiore ai 5 litri, con esclusione delle bottiglie da 2 litri e dei Bag in Box.

È ammessa la qualificazione "vigneti di montagna" per i vini prodotti con uve provenienti da vigneti con altitudine media superiore ai 500 m s.l.m., pendenza media pari o superiore al 30%, impianti sistemati a gradoni o terrazze, ubicati in alcuni Comuni.

Luca Businaro



**CAVALLI**  
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari

Dal 1949  
tutto per  
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA







FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

# Bando per la ristrutturazione vigneti 2010/2011

Nei giorni scorsi è stato aperto il bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2010/2011 relative alla misura di ristrutturazione e riconversione vigneti. Gli interventi ammessi a contributo sono i seguenti:

## Azione A:

### Riconversione varietale

#### Tipologie

- Estirpazione e reimpianto di una diversa varietà di vite sulla stessa superficie o su superficie diversa
- Reimpianto di una diversa varietà di vite utilizzando un diritto in portafoglio o acquisito mediante trasferimento
- Reimpianto anticipato di una diversa varietà di vite
- Sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo di età massima di 20 anni.

## Azione B: Ristrutturazione

### Tipologie

- Estirpazione e reimpianto del vigneto con

la stessa varietà di vite:

- con diversa collocazione in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche;
- senza diversa collocazione ma con modifiche al sistema di coltivazione della vite
- Reimpianto, con diritto in portafoglio o acquisito mediante trasferimento, mantenendo la stessa varietà di vite
- Reimpianto anticipato mantenendo la stessa varietà di vite:
  - in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche;
  - con modifiche al sistema di coltivazione della vite.

## Azione C: Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti

### Tipologie

- Trasformazione delle forme di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni a controspalliera assurgente

(guyot, cordone speronato)

- Modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente con l'esclusione della ordinaria manutenzione.

Di seguito si riportano le scadenze del bando:

- **11 gennaio 2011**, ore 20.00, per via telematica;

- **18 gennaio 2011**, ore 12.00, tali domande dovranno essere presentate agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio anche in forma cartacea, utilizzando la stampa fornita dal SIAP, pena la non ricevibilità delle domande stesse.

In particolare è necessario presentare almeno un mese prima della chiusura del bando per via telematica:

- la richiesta di reimpianto anticipato,
- le domande correlate al trasferimento di diritto.

**Per più complete informazioni e per la compilazione delle domande gli interessati sono pregati di rivolgersi ai propri tecnici di Zona.**

Marco Visca

## AVVISO AGLI ASSOCIATI

### Prodotti fitosanitari non autorizzati

Portiamo a conoscenza degli associati che la vigente normativa punisce con sanzioni pecuniarie (i cui importi sono di notevole entità) sia coloro che vendono sia coloro che utilizzano prodotti fitosanitari non autorizzati ed è questo l'aspetto sul quale richiamiamo la vostra attenzione.

Il caso più frequente è quello della revoca di autorizzazioni riferite a prodotti già in commercio. Allo scopo di evitare che, in caso di controlli, vi vengano inflitte le pesanti multe di cui si è detto, nonché di incorrere in altre conseguenze, quali ad esempio, la riduzione dei contributi erogati in base al regolamento CEE 1698/05 (ex "2078"), **vi invitiamo** sia ad effettuare gli opportuni accertamenti presso il venditore, al momento dell'acquisto, sia a **rivolgervi in caso di dubbio od incertezza ai nostri tecnici presso gli Uffici Zona, che vi sapranno fornire le indicazioni corrette per i vostri acquisti dei prodotti in questione.**

M.V.

## COME SMALTIRE I RIFIUTI

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte delle Ditte incaricate al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

**Le aziende devono aggiornare l'adesione alla raccolta con la sottoscrizione del nuovo accordo con la ditta Mondo Servizi.**



Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

www.eurocap.it

## Denuncia annuale degli alveari dal 1° novembre al 31 dicembre

Nel periodo compreso tra il 1° novembre 2010 e il 31 dicembre 2010, come ogni anno, tutti gli apicoltori (amatoriali e professionisti) singolarmente o tramite le loro Associazioni o Organizzazioni hanno l'obbligo di ripresentare la denuncia di possesso alveari presso gli Assessorati Provinciali all'Agricoltura, nel cui territorio si trova l'apiario. Si ricorda che l'omissione della denuncia comporta il pagamento di una sanzione amministrativa da € 155,00 a € 465,00. Gli Uffici degli Assessorati Provinciali Agricoltura rilasceranno il codice identificativo all'apicoltore sul retro del modello utilizzato per la denuncia. Ogni apicoltore dovrà esporre, in maniera ben visibile, in ognuno degli apiari posseduti un cartello (dimensioni di 10 cm di altezza per 20 cm di lunghezza), riportante il codice identificativo che gli è stato assegnato.



Per ulteriori informazioni contattare i nostri Uffici Zona.

R.S.

## Scadenza domande di contributo Zone di Ripopolamento e Cattura per l'anno 2010

La Provincia in attuazione del protocollo d'intesa tra le Associazioni Agricole e Venatorie e la Provincia di Alessandria ha stabilito le Zone di Ripopolamento e Cattura per le quali è possibile presentare domanda di contributo: Scrivia, Scrivia Cassano, Scrivia Novi, Torrione, Valle Ossona, Giar-

dinetto, Castelferro, Predosa.

**Le aziende agricole aventi diritto in quanto ricadenti nelle suddette Zone di Ripopolamento e Cattura possono presentare domanda presso gli Uffici Zona entro il giorno 17 novembre 2010.**

P.C.

## ASSICURAZIONE AUTO Sconti ai nostri associati

L'Agenzia FATA Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria S.r.l. di via Trotti 116 ad Alessandria, in collaborazione con Confagricoltura Alessandria, ha attivato un'iniziativa commerciale riservata esclusivamente ai soci per tutto il 2010.

Essi possono beneficiare di extra sconti nel settore della RC Auto.

Gli sconti sono concedibili sulle autovetture, motocicli, macchine operatrici, autocarri fino a 35qL a pieno carico.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Agenzia ai numeri 0131.250227 oppure 0131.43151-2.



**FATA**  
ASSICURAZIONI



**Verde Sicuro Alessandria S.r.l.**

### INFORMAZIONE

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti.

Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

**Per informazioni o per fissare appuntamenti:  
0131.250227 e 0131.43151-2**



## CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE (CO.SM.AN.)

Costituito ai sensi L.R. 25.05.2001 N°11 - Registro Imprese di Torino REA n°1013880  
c/o Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Palazzo della Regione, Corso Stati Uniti 21, Torino

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEE

ai sensi degli artt. 11÷ 18 dello Statuto sono convocate le seguenti assemblee:

A) **L'Assemblea Parziale dei Consorziati** con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) Discussione delle materie oggetto dell'Assemblea generale;
- 2) Nomina dei delegati all'Assemblea generale;
- 3) Illustrazione dei programmi e delle attività del Consorzio.

Avrà luogo **LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2010, in SECONDA CONVOCAZIONE** alle ore 14.30, a SAN MICHELE Fraz. di ALESSANDRIA (AL), presso la Sala della Parrocchia (uscita autostrada Alessandria Ovest) per i consorziati delle Province di AL, AT, BI, NO, VB, VC.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto ogni consorziato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare con delega scritta da altro consorziato o da un familiare convivente. Ogni consorziato può rappresentare al massimo altri due consorziati. La delega deve essere accompagnata da fotocopia della carta d'identità del delegante e riportare chiaramente i dati identificativi del delegato.

B) **L'Assemblea Generale** dei delegati eletti nelle Assemblee Parziali con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

Sessione ordinaria:

- 1) Approvazione del Programma di attività per l'anno 2011;
- 2) Varie ed eventuali.

Sessione straordinaria:

- 1) Approvazione modifiche statutarie.

È convocata in prima convocazione per il giorno giovedì 2 Dicembre 2010 alle ore 8.30 presso la sede del Consorzio ed occorrendo in **SECONDA CONVOCAZIONE VENERDÌ 3 DICEMBRE 2010**, alle ore 14.30, presso la sede del Consorzio in Corso Stati Uniti, 21 - Palazzo della Regione - TORINO.

Per ogni eventuale informazione in merito è possibile rivolgersi al Consorzio, Tel. 011.432.60.84, Fax 011.432.60.85, e-mail info@cosmanpiemonte.it, oppure in Sede ad Angela Terzuolo al numero 0131.43151 (int. 317). Si rende noto che lo Statuto ed il Regolamento consortile sono disponibili sul sito [www.cosmanpiemonte.it](http://www.cosmanpiemonte.it).

Il Presidente  
**Chiaffredo Ceirano**

**FATA**  
futuro  
Attivo

**IL FUTURO È NELLE TUE MANI**

... Ciò che torai tutti i giorni che verranno dipende da quella che farai oggi.

# OCCASIONI

■ **Cercasi per novembre 2011 famiglia di custodi** con referenze, uomo valido pratico di giardinaggio e orticoltura con patente. Casa ristrutturata in comodato gratuito di 230 m. q. con ingresso indipendente in centro paese (vicinanze Volpedo). Telefonare ore serali al numero 010 877160 oppure 334 3030000.

■ **Vendesi** coltivatore marca FONTANA (tipo raschiatore) con molloni spostabili, come nuovo usato 2 volte; 1 sfogliatrice per mais. Tel. 0142 944154.

■ **La ditta Meridiana Foraggi** di Sosso Paolo ricerca clientela per acquisto foraggio, paglia e fieno. Preferibilmente balloni quadrati. Si assicurano prezzi di mercato e duratura collaborazione. Cell. 338 1235614.

■ **Colli tortonesi:** si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.

■ Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Aratro bivomere "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VIVIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coclea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lungh. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.

■ **Affittasi in Monferrato**, vicinanze Alessandria, Valenza, Casale, abitazione, rustici, capannone aperto, 3 box per cavalli, circa 4 ettari di terreno. Ideale per piccola azienda agricola multifunzionale (apicoltura, vivaio aromatiche/officiali, mercato periodico ortofruttili, ecc.). Ai margini (e probabilmente a breve entro i confini) del Parco del Po, con ingresso da strada statale e confinante con la campagna, anche per la presenza di zone umide e di un ex opificio, la struttura si presta ad essere utilizzata come fattoria didattica. Possibili sviluppi di semplici attività agrituristiche. Cell. 348 6019546.

■ Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. [www.monasterodicasalnoceto.it](http://www.monasterodicasalnoceto.it)

■ **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, semi-nuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.

■ **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.

■ **Vendesi** 1000 metri di tubi da pioggia zincati giuntesferici da metri 6 in ottimo stato. Telefonare ore pasti al numero 0131 362043.

■ Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.

■ **Vendesi attrezzi** a prezzi interessanti per cessata attività in provincia di Alessandria: aratro monovomere Moro n. 16 V.V. con spostamento, aratro Dondi fisso, fresatrice Rescia larghezza 2 mt., coltivatore a molle fisso. Tel. 333 2532014 oppure 335 252862.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.

■ **Vendo impianto di irrigazione completo** motopompa a cardano Caprari, n. 4 getti irrigatori fissi, n. 64 tubi zincati di 6 metri ø 10 cm, per un totale di circa 390 metri compresi raccordi. Per info telefonare al: 335 7230934.

■ **Vendesi Opel Corsa** diesel 1500 cc; prima immatricolazione 1996 - Euro 2; autotreno per trasporto cose; due posti; revisione agosto 2010; km 164.000. Ottime condizioni. Cell. 329 8046498.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Cerco azienda agricola** possibilmente in pianura o collina con coltivazioni intensive o orticole. Possibilità agriturismo. No vigneti o riso. Tel in Redazione allo 0131 43151 int. 325.

■ **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino - Oviglio da 45 ha con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Tel. 0131 252871 orario ufficio.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m<sup>3</sup> per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.

■ Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le maggiori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.

## COME CONTATTARE



SEDE CENTRALE Via Trevisi, 122 15121 ALESSANDRIA Tel. 0131 43151 Fax 0131 263842  
[www.confagricolturaalessandria.it](http://www.confagricolturaalessandria.it) E-mail: [alessandria@confagricoltura.it](mailto:alessandria@confagricoltura.it)

UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA  
Via Piemonte 24 - 15011 ACQUI TERME  
Tel. 0144 320248 - 320100 Fax 0144 350071  
E-mail: [acquiterme@confagricoltura.it](mailto:acquiterme@confagricoltura.it)  
UFFICIO ZONA  
Via Luigi Einaudi 11 - 15026 OVADA  
Tel. 0143 68337

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA  
Via Trossi 114 - 15121 ALESSANDRIA  
Tel. 0131 312941 - 313033 Fax 0131 363029  
E-mail: [alessandria@confagricoltura.it](mailto:alessandria@confagricoltura.it)

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO  
Via Galva 5 - 15010 CASALE MONFERRATO  
Tel. 0142 452201 - 451133 Fax 0142 450519  
E-mail: [casale@confagricoltura.it](mailto:casale@confagricoltura.it)

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE  
Via Po 44 - 15067 NOVI LIGURE  
Tel. 0143 3601 - 745730 Fax 0143 380369  
E-mail: [novi@confagricoltura.it](mailto:novi@confagricoltura.it)

UFFICIO ZONA TORTONA  
Piazza Milano 14 - 15013 TORTONA  
Tel. 0131 861429 - 862044 Fax 0131 801948  
E-mail: [tortona@confagricoltura.it](mailto:tortona@confagricoltura.it)

PANORAMA ORLANDO  
Via Trossi 112 - ALESSANDRIA  
Tel. 0131 263842 - Fax 0131 263842

## AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale Luca Businaro sono a disposizione per fornire i nuovi servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza in merito a questioni legate alla legislazione



CONFAGRICOLTURA  
ALESSANDRIA  
ASSOCIATI E SOCI

INSIEME,  
per dare valore  
alla tua IMPRESA



UNIONEBDI  
[www.unionebdi.com](http://www.unionebdi.com)

### Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

<b>Paolo Castellano</b>	Zona Tortona	Tel. 0131 851428
<b>Piero Viscardi</b>	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
<b>Luca Businaro</b>	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
<b>Giovanni Passioni</b>	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452203
<b>Daniela Punta</b>	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



# CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

Da **83 anni**  
al **servizio** dei  
**produttori** agricoli

## FASTRAC serie 7000



Per informazioni contattare: Ufficio Macchine: via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201330

## LA CONCIMAZIONE AUTUNNALE DELLA VITE

Come per la gran parte delle specie polinifere, la nutrizione della vite è caratterizzata da due fasi di assorbimento, in primavera con l'inizio del "pianto" e verso fine stagione in autunno.

Nel periodo che precede la dormienza invernale, dopo la raccolta, la pianta assorbe attivamente gli elementi per reintegrare le riserve negli organi legnosi. Dopo l'inverno tali riserve saranno prontamente rimesse in circolo per supportare la ripresa vegetativa. Il periodo post-raccolta è il migliore, verosimilmente, anche per le condizioni meteorologiche: le temperature consentono l'attività fotosintetica e radicale, mentre il livello di umidità del suolo è sufficiente a svolgere regolarmente i processi di assorbimento fino alla caduta delle foglie. La distribuzione del fosforo e del potassio nei vigneti in produzione può essere effettuata sia in autunno, che a fine inverno, subito prima della ripresa vegetativa. La distribuzione autunnale è da preferirsi nel caso si effettui anche una lavorazione del terreno, che permetta una migliore miscelazione dei concimi con il suolo. Nei terreni non lavorati o inerbiti e leggeri è preferibile distribuire fosforo e potassio a fine inverno, assieme alla prima dose di azoto. E' opportuno impiegare prodotti a base di concimi organici tipo letame quando si hanno terreni

impoveriti di sostanza organica e/o molto ricchi di limo ed argille. Qualora si voglia unire alla concimazione potassica anche quella azotata si può utilizzare un concime NPK minerale od organo-minerale con matrice organica. I principali elementi nutritivi e le loro funzioni svolte sono:

**L'azoto** è costituente delle proteine e influenza l'attività vegetativa della pianta, favorendo il vigore vegetativo. **Il fosforo** è un costituente di numerosi composti organici (es. vitamine), migliora l'accrescimento degli apici vegetativi, lo sviluppo della pianta e di conseguenza migliora il profumo, la serbevolezza dei vini. **Il potassio** è un elemento fondamentale per la vite nella formazione degli zuccheri, favorisce poi la lignificazione dei tralci, aumenta la resistenza alle malattie alla siccità, ai geli invernali e primaverili. **Il magnesio** ottimizza il ciclo fotosintetico ed il metabolismo del fosforo. **Il boro** è importante per evitare colature, fessurazioni e imbrunimenti del grappolino. **Il ferro** è indispensabile per evitare la clorosi, e favorire una ottimale fotosintesi.

In ogni situazione, indipendentemente dal tipo di terreno e di coltura, è preferibile utilizzare il concime di tipo organo-minerale per la sua proprietà di apportare azoto organico invece di azoto minerale e per l'effetto

di lunga durata che permette all'elemento di essere ancora disponibile nelle primavera seguente. Anche fosforo e potassio sono protetti dai legami umici della sostanza organica e quindi più a lungo disponibili per la pianta. I concimi organo-minerali SIAPOR dato il loro elevato grado di protezione degli elementi nutritivi permettono una riduzione delle perdite per insolubilizzazione e lisciviazione.

VICTORY e LE MANS ideali per la concimazione di vite e fruttiferi sono disponibili presso le agenzie del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale.



Per informazioni contattare: Ufficio Commerciale: via Vecchia Torino, 2 - Tel. 0131 201351